

ATTIVITA' DI STAZIONE APPALTANTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA A FAVORE DELLA FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TERRITORIO, ENERGIA, COSTRUIRE.

TRA

La Provincia di Ravenna, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, codice fiscale 00356680397, in persona del Presidente _____ domiciliato per la carica presso la stessa, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza ai sensi _____

E

La Fondazione Istituto Tecnico Superiore Territorio, Energia, Costruire (d'ora in poi ITS) in persona del domiciliato per la carica presso lo stesso, in, via n....., codice fiscale il quale interviene nel presente atto in rappresentanza dell'ente.

Premesso che :

- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Territorio, Energia, Costruire è una fondazione nata dalla fusione di Fondazione ITS per le Tecnologie Innovative, i beni e le Attività Culturali - e le Attività Culturali e ITS per l'Efficienza Energetica – Energia e Ambiente.
- L' ITS persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
- L' ITS è stato beneficiario di risorse PNRR ed in particolare dell'importo di euro ____ disposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con decreto n. per la realizzazione del Progetto “Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy” finanziato con risorse dell'Unione europea – Next GenerationEU a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS).
- L' ITS deve quindi procedere ora alla aggiudicazione degli interventi ai sensi della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica

**** *
**** *
**** *

CONSIDERATO CHE per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea (2014-2020 e 2021-2027), è data la possibilità, alla luce della Legge 108/2021 e della vigente normativa, di attribuire la funzione di Stazione Appaltante ad un soggetto terzo;

CHE la Provincia di Ravenna acconsente a procedere come Stazione Appaltante, nei limiti e con le modalità della presente convenzione;

tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come sopra rappresentato

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

La presente convenzione disciplina le modalità operative ed il funzionamento della Stazione Appaltante con il compito di curare le procedure di gara di contratti di forniture rientranti nell'oggetto del D.lgs. 36/2023 per l'ITS, con riferimento all'intervento "Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy" finanziato con risorse dell'Unione europea – Next GenerationEU a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS).

La presente convenzione trova applicazione alle procedure per la selezione degli operatori economici aventi ad oggetto le forniture sotto indicate:

- a) PC e attrezzature informatiche generiche;
- b) Laser scanner e relativi software per il rilievo topografico;
- c) Domotica.

Art. 2 – Attività escluse

Sono di esclusiva competenza di ITS:

- la fase "a monte" delle procedure di gara, (*individuazione dei lavori, delle forniture e dei servizi da acquisire, finanziamenti, nomina del responsabile unico del progetto, progettazione, determinazione a contrarre, verifica e validazione*); - la fase "a valle" delle procedure di gara (*impegni di spesa, stipula del contratto e tutte le attività successive previste per legge, direzione esecutiva*).
- La fase esecutiva dei relativi contratti.

Sono esclusi dall'operatività della presente convenzione:

- gli affidamenti di lavori di somma urgenza, art. 140 del D.lgs. 36/2023;
- le procedure finalizzate all'affidamento di contratti non disciplinati dal D.lgs. 36/2023 o, comunque, non richiedenti l'acquisizione del codice identificativo di gara;
- gli affidamenti diretti di importo inferiore alle soglie stabilite dall'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023.

Art. 3 - Dotazione del personale e struttura organizzativa

La Provincia di Ravenna assume per le gare oggetto di convenzione, anche il ruolo di responsabile del procedimento di gara /affidamento.

Il responsabile di gara si avvale, per lo svolgimento delle proprie funzioni, del personale assegnato al Servizio Amministrativo e Appalti Lavori Pubblici o di altri Servizi, se dallo stesso individuati, e se disponibili, in base alle professionalità occorrenti all'espletamento delle attività in oggetto.

Il responsabile di gara individua e coordina l'attività delle risorse umane impegnate nella SA e attribuisce loro le mansioni da svolgere.

Art. 4 - I responsabili del Procedimento

Le competenze fra il Responsabile unico del progetto di ITS ed il responsabile del procedimento di gara, di cui alla Stazione Appaltante, sono suddivise nel seguente modo:

1. Responsabile unico del progetto di ITS - committente l'appalto.

1. ITS nomina nell'ambito dei propri atti di programmazione, per ciascuna acquisizione, il Responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 36/2023 e conformemente alle normative attuative e regolamentari vigenti.
2. Il RUP dell'ITS esplica le sue funzioni nelle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione di ogni singolo intervento.

2. Responsabile del procedimento di gara nominato dalla Provincia di Ravenna

1. La Provincia di Ravenna individua, quale responsabile delle procedure di affidamento, il Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio, il quale diverrà il soggetto competente dall'avvio della procedura di gara sino al termine dei controlli sul provvedimento di aggiudicazione.
2. Al personale della Stazione Appaltante non compete alcun controllo di legittimità in merito al contenuto dei documenti ed elaborati che costituiscono parte integrante del progetto, né in merito alla conformità dell'appalto alla programmazione delle forniture approvata dall'ente o alle coperture finanziarie delle opere oggetto di appalto. Non risponde quindi nel caso di annullamenti in via di autotutela intervenuti successivamente all'avvio delle procedure di gara.
3. Il Responsabile della Stazione Appaltante valuta la congruenza e legittimità dei contenuti dei documenti di gara, si occupa della fase di ammissione dei concorrenti, della fase di valutazione delle offerte tecniche in base ai criteri selettivi previsti e della definizione della graduatoria dei vincitori della procedura.

In merito al contenuto dell'attività di natura tecnica e progettuale risponde il responsabile e/o il progettista che ha agito per conto dell'ITS.

Articolo 5 - Competenze e funzioni in capo alla Provincia di Ravenna

Alla Stazione Appaltante sono attribuite le seguenti funzioni ed attività:

a) nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:

- supporto all'ITS per la definizione della procedura di gara per la scelta del contraente;
- supporto all'ITS per la definizione del criterio di aggiudicazione ed eventuali elementi correlati (sub-criteri, pesi e sub-pesi ponderali, metodologia attribuzione dei punteggi).

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento

- redazione e sottoscrizione degli atti di gara, ivi inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
- pubblicazione del bando o avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione delle attività tra la pubblicazione del bando ed il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);
- gestione delle offerte mediante utilizzo di piattaforme informatiche;
- a prescindere dal criterio utilizzato, conclude la procedura di affidamento mediante adozione della determinazione di aggiudicazione (demandando ad ITS il provvedimento di assunzione degli impegni di spesa)
- esecuzione controlli obbligatori di Legge compresi in controlli previsti dalla Legge 159/2011 e riscontro dell'efficacia dell'aggiudicazione stessa.

Per gli appalti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa spettano ad ITS la nomina e gli oneri della commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice è composta da un numero dispari di esperti in possesso dei requisiti di legge previsti. La commissione deve essere nominata successivamente allo scadere dei termini di presentazione delle offerte e può supportare il Responsabile del Procedimento di gara nella valutazione dell'anomalia.

Per gli appalti da aggiudicarsi secondo il criterio del maggior ribasso.

Il Responsabile del Procedimento di gara della Stazione Appaltante gestisce la fase di ammissione e valutazione delle offerte, direttamente o per mezzo del seggio di gara. Effettua la verifica dell'anomalia dell'offerta a norma di legge avvalendosi anche di personale tecnico in base alla natura dell'appalto. Procede alle comunicazioni conseguenti alle sedute di gara ed allo svolgimento delle operazioni di gara. Le funzioni di segretario verbalizzante sono conferite a dipendenti del Servizio Amministrativo e Appalti Lavori Pubblici.

Il Responsabile del Procedimento di Gara nell'ambito delle proprie funzioni valuta la fattibilità e la tempistica della procedura proposta dall'ITS in relazione al carico di attività già assunto, tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste, dando comunque priorità ad eventuali scadenze di finanziamenti. La stazione appaltante non è responsabile nel caso di perdita di finanziamenti. In caso di mancata condivisione del contenuto della determina a contrarre e dei criteri selettivi, il responsabile della Stazione Appaltante potrà motivatamente declinare l'assunzione in carico della procedura di appalto proposta da ITS.

Art. 6 – Competenze e funzioni in capo ad ITS

L'ITS svolge le seguenti funzioni e attività:

a) nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento:

- a.1) la programmazione dei fabbisogni, anche attraverso l'adozione di programmi annuali e pluriennali delle forniture di beni;
- a.2) l'individuazione del Responsabile unico del Progetto;
- a.3) la progettazione, in tutte le sue fasi delle forniture;
- a.4) l'approvazione del progetto e del capitolato delle forniture, nonché verifiche e validazioni ove previste dalle vigenti normative, che diano conto della completezza, adeguatezza ed esaustività del progetto stesso;
- a.5) propone alla Stazione Appaltante l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- a.6) Nomina la Commissione giudicatrice nel caso di OEV

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

- b.1) avvio della procedura di affidamento mediante adozione della determinazione/decreto a contrarre;
- b.2) collabora con la SA in relazione allo svolgimento delle procedure di affidamento, quando richiesto (ad esempio per effettuazione di sopralluoghi obbligatori, ecc.);
- b.3) formalizzazione del contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario;
- b.4) esegue le comunicazioni di legge conseguenti alla stipula del contratto e provvede alle acquisizioni delle garanzie previste per Legge.

Al fine di avviare la procedura di gara da parte della Stazione appaltante, ITS, per il tramite del Responsabile unico del

Progetto, deve trasmettere a mezzo pec quanto segue:

a) determinazione a contrarre, recante l'indicazione delle modalità di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione, nonché tutti gli elaborati progettuali;

b) nel caso di ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la determinazione deve riportare altresì l'indicazione dei criteri e sottocriteri di valutazione dell'offerta tecnica, sub criteri del rapporto qualità/prezzo, e relativi pesi e sottopesi, nonché, i criteri motivazionali di attribuzione del punteggio – se necessario- e l'indicazione del criterio matematico di attribuzione del punteggio;

Al fine di consentire alla stazione appaltante di attivare le procedure di gara e procedere alle pubblicazioni previste per Legge, ITS deve trasmettere copia del progetto esecutivo approvato e copia delle determinazioni a contrarre entro il 12 gennaio 2024.

Il mancato rispetto di tale termine solleva in ogni caso la Provincia di Ravenna da ogni responsabilità per la mancata aggiudicazione entro il 29 febbraio 2024.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per le conseguenze negative, tra cui la perdita di finanziamenti, derivanti da eventuali contenziosi connessi alle procedure di gara e/o derivanti da carenze e/o errori progettuali e relativi a fasi propedeutiche alla gara di competenza di ITS.

Art. 7 – Oneri di adesione e incentivi tecnici per l'attività di committenza.

La presente convenzione prevede il versamento, all'atto dell'adozione della determina a contrarre di ogni procedura di gara, di una quota di rimborso spesa come di seguito determinato da calcolarsi sull'importo a base di appalto:

Procedura negoziata con il criterio del maggior ribasso sottosoglia UE	Procedura negoziata con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa sotto soglia UE	Procedura aperta sino a soglia comunitaria OEV/ massimo ribasso	Procedura aperta Sopra soglia UE	Affidamento diretto Art. 50 , comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023	Adesione a convenzione Consip
0,01% di importo a base di gara, con un minimo di euro 5.000,00	0,15 % con un minimo di euro 6.500,00	0,2% con un minimo di euro 7.000,00	0,1 % con un minimo di euro 8.000,00	0,1 % con un minimo di euro 3.000,00	0,1 % con un minimo di euro 3.000,00

Nel quadro economico di ogni singolo progetto deve essere previsto l'incentivo di cui all'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 . Una quota di tale incentivo sarà ripartita secondo quanto stabilito dal regolamento della Provincia di Ravenna, tra i dipendenti chiamati ad espletare il complesso di attività che caratterizzano il processo di acquisizione delle forniture, oggetto della presente convenzione.

Art. 8 – Durata convenzione

La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della medesima ed ha validità sino al completamento delle

procedure di aggiudicazione.

Art. 9 – Rinvio dinamico

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute vincolanti norme statali, regionali e statutarie. In tal caso, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Art.10 – Contenzioso

In caso di delega alla Provincia di Ravenna della responsabilità della procedura di affidamento, sono comunque a carico dell'ITS tutti gli oneri economici connessi a controversie instaurate da soggetti terzi sotto qualsiasi forma (quali ricorsi in autotutela, ricorsi amministrativi o controversie innanzi al Giudice ordinario) relativamente alle attività svolte dalla Stazione Appaltante.

Sono ad esclusivo carico dell'ITS tutte le controversie che ineriscono rapporti giuridici sorti successivamente alla fase di individuazione del contraente e/o relative alle fasi propedeutiche agli affidamenti.